

PIANO DI MIGLIORAMENTO

dell' Istituto Comprensivo "Eugenio Montale" di Gattico
codice meccanografico NOIC820005

ANNI SCOLASTICI

2016/17 – 2017/18 – 2018/19

Dal RAV al...

PIANO DI MIGLIORAMENTO



Il Piano di Miglioramento, elaborato in seguito alla stesura del Rapporto di Autovalutazione, rappresenta la base strategica da cui partire per il conseguimento degli obiettivi di miglioramento, individuati dopo un'attenta autoanalisi che la scuola ha fatto dei propri punti di criticità e di forza.

Nel corso del triennio, se necessario, gli obiettivi di processo vengono modificati in relazione al contesto o a specifiche esigenze che si manifestano in itinere.

A tale proposito si evidenzia che, nel mese di ottobre 2017, **il nostro Istituto è stato valutato dal NEV** (Nucleo Esterno di Valutazione), composto da:

- ✓ DT Dott.ssa Elisabetta Milazzo
- ✓ Valutatore 1 Dott. David Coen Sacerdotti Sears
- ✓ Valutatore 2 Dott.ssa Sheila Bombardi

La visita del NEV è stata positiva e costruttiva e si è tradotta in una buona opportunità per tutti i portatori di interesse, anche a livello di rendicontazione sociale. Nella restituzione, avvenuta a febbraio 2018, sono stati infatti evidenziati gli aspetti positivi del nostro operato ed altri migliorabili, fornendoci in tal modo una guida per poter indirizzare le nostre azioni lungo un percorso di miglioramento continuo.

Si indicano di seguito le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo del PdM del nostro Istituto, aggiornati anche alla luce di quanto evidenziato dal NEV (delibera n 25 del 26/06/2018).

ESITI DEGLI STUDENTI

Priorità 1

MIGLIORARE GLI ESITI SCOLASTICI DEGLI ALUNNI NEL PASSAGGIO DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Traguardo

Raggiungere e mantenere costante il traguardo di almeno il 95% di ammessi alla classe seconda della scuola secondaria di primo grado.

RISULTATI ATTESI

Migliorare al termine del triennio 2016-2019 gli esiti degli alunni di classe prima SSPG aumentando il numero di ammessi alla classe successiva fino almeno al 95%, dato corrispondente alla media regionale e nazionale.

INDICATORI DI MONITORAGGIO

1. Effettiva attuazione delle azioni previste negli obiettivi di processo;
2. Monitoraggio della percentuale di ammessi alla classe seconda SSPG

MODALITÀ DI RILEVAZIONE

Esiti scrutini di fine anno scolastico.

ESITI DELLA RILEVAZIONE:

A.S. 2014/15 – SSPG di Gattico la non ammissione alla classe seconda è stata incisiva (87% ammessi) e questo dato ha spinto la scuola a riflettere e a lavorare sulla verticalizzazione del curricolo.

A.S. 2015/16 – SSPG Gattico - ammessi alla classe successiva 93%.

A.S. 2016/17 – SSPG Gattico: ammessi alla classe seconda 97% – SSPG Dormelletto: 92% La media delle due scuole è del 95,3%.

A.S. 2017/18 - SSPG Gattico ammessi 93% - SSPG Dormelletto 100% - Il dato globale totale della SSPG è 94,5% di promossi.

A.S. 2018/19 obiettivo di mantenimento almeno 95% promossi

Priorità 2

PROGETTARE UN CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO BASATO SULLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.

Traguardo

Implementare il curricolo verticale per competenze e attuare una progettazione condivisa nelle classi ponte.

RISULTATI ATTESI

Diffusione dell'insegnamento/apprendimento per competenze nell'Istituto.

INDICATORI DI MONITORAGGIO

1. Effettiva attuazione delle azioni previste negli obiettivi di processo;
2. Monitorare le Unità di Apprendimento svolte.

MODALITÀ DI RILEVAZIONE

Scheda di rendicontazione dell'attività svolta.

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITÀ

AREA CURRICOLO/PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

1° OBIETTIVO: PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO E DI INDICATORI E QUESTIONARI GUIDA ATTRAVERSO CUI POTER VALUTARE LE COMPETENZE CHIAVE.

AZIONI:

Creare gruppi di lavoro orizzontali e verticali per definire rubriche valutative che riportino indicatori e questionari guida per la valutazione delle competenze chiave.

***** IN VIA DI ATTUAZIONE*****

RISULTATI ATTESI

Creazione e adozione di un curriculum verticale per competenze chiave europeo completo alla fine del triennio 2016/19. Il lavoro è stato iniziato nel 2015/16 ed è stato perfezionato dopo l'accorpamento e il confronto con i 3 plessi di Dormelletto nel corso dell'a.s. 2016/17.

INDICATORI DI MONITORAGGIO

Giugno 2017: Il collegio dei docenti ha terminato l'elaborazione del curriculum verticale per competenze chiave e lo approva.

A.S.2017/18: si sperimenta il curriculum verticale e l'elaborazione di specifiche rubriche valutative per la valutazione delle competenze chiave.

A.S. 2018/19: conclusione dell'obiettivo di processo.

MODALITÀ DI RILEVAZIONE

Verifica dell'aggiornamento del curriculum elaborato dai docenti e delle rubriche valutative.

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Tutti gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria dell'Istituto impegnati durante le ore di programmazione didattica.

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO

Si ritiene fondamentale perseguire l'obiettivo della formazione degli alunni tramite lo sviluppo delle competenze chiave europee, per cittadini con maggiore capitale culturale, sociale e umano.

COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI TRIENNALI PREVISTI DALLA LEGGE 107/2015, ART. 1, C. 7 E ALLE AZIONI INNOVATIVE PROMOSSE DA INDIRE

L'obiettivo si ricollega (L. 107/2015, art. 1, c.7) a: d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (...); i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e attività di laboratorio; j. prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

TRAMITE LE SEGUENTI AZIONI (innovazione promossa da Indire):

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola; 2. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; 3. Promuovere l'innovazione affinché sia sostenibile e trasferibile.

2° OBIETTIVO: INSEGNARE PER COMPETENZE, UTILIZZARE UNA DIDATTICA LABORATORIALE, UDA E PROVE AUTENTICHE PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI.

AZIONI:

Insegnare per competenze, attuando una didattica laboratoriale/utilizzando prove autentiche anche tramite UDA interdisciplinari per l'insegnamento/apprendimento e la valutazione degli alunni.

***** IN VIA DI ATTUAZIONE*****

RISULTATI ATTESI

Incrementare la possibilità di far lavorare in team gli studenti tramite una didattica laboratoriale e l'utilizzo di prove autentiche attraverso UDA che agevolino l'acquisizione di competenze. Motivare gli studenti migliorandone gli esiti.

INDICATORI DI MONITORAGGIO

Raggiungimento dell'obiettivo nel triennio da parte del 60% delle classi:

10% nel 2015/16 –

20% nel 2016/17 – Si registra il 33% delle classi coinvolte nelle UDA

40% nel 2017/18 -> Insegnamento per competenze e laboratori effettuati in tutte le scuole primarie e secondarie

60% nel 2018/19 -> diffusione e stabilizzazione negli anni dell'insegnamento per competenze

MODALITÀ DI RILEVAZIONE

Acquisizione dato tramite specifica scheda di rendicontazione.

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Tutti gli insegnanti e/o esperti esterni impegnati durante le ore curricolari ed extracurricolari.

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo punta all'apprendimento che si realizza facendo (*learning by doing*) e al fare insieme, dove si scopre l'importanza della cooperazione e si attuano naturalmente meccanismi di *peer education* che contribuiscono alla facilitazione del processo di apprendimento.

COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI TRIENNALI PREVISTI DALLA LEGGE 107/2015, ART. 1, C. 7 E ALLE AZIONI INNOVATIVE PROMOSSE DA INDIRE

L'obiettivo si ricollega a: L. 107/2015, art. 1, c. 7

d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (...), l'educazione all'autoimprenditorialità; i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e attività di laboratorio;

j. prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni

TRAMITE LE SEGUENTI AZIONI (innovazione promossa da Indire):

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola; 2. Creare nuovi spazi per l'apprendimento;

3. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; 4. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

3° OBIETTIVO: CURRICOLO ORIZZONTALE: PROVE DI INGRESSO INIZIALI, IN ITINERE E FINALI COMUNI CON MEDESIMA GRIGLIA DI VALUTAZIONE. AZIONI:

Somministrazione di prove comuni orizzontali nei sette plessi di scuola primaria e nelle due scuole secondarie (iniziali, intermedie e finali). Condividere tra i docenti di SP e SSPG delle classi ponte (V SP e I SSPG) le prove finali e le prove in ingresso di Italiano, Matematica e Inglese.

Motivazione: I dati dei non ammessi dal primo al secondo anno della scuola secondaria evidenziavano la necessità di diminuirne la percentuale, più alta rispetto alla media. Per tale motivo, appare necessario un maggiore raccordo tra docenti delle classi ponte (quinta S.P. e prima SSPG) e, legata a ciò, la necessità per gli alunni in ingresso nella SSPG di partire da una base di competenze comuni a tutti i plessi.

***** AZIONE DA RIPETERE OGNI ANNO *****

RISULTATI ATTESI

Garantire un'offerta formativa unitaria nei plessi della scuola primaria e secondaria.

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Tutti gli insegnanti della Scuola Primaria dell'Istituto e i docenti della Scuola Secondaria di Italiano, Matematica e Inglese, impegnati durante le ore di programmazione didattica.

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO

La condivisione degli obiettivi e il lavoro di squadra tra gli insegnanti premia i docenti e gli alunni.

COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI TRIENNALI PREVISTI DALLA LEGGE 107/2015, ART. 1, C. 7 E ALLE AZIONI INNOVATIVE PROMOSSE DA INDIRE

L'obiettivo si ricollega (L. 107/2015, art. 1, c.7) a:

j. prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;

TRAMITE LE SEGUENTI AZIONI (innovazione promossa da Indire):

- 1. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza;*
- 2. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti dentro/fuori, insegnamento frontale/tra pari;*
- 3. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.*

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
AREA SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

4° OBIETTIVO (*suggerito dal NEV*): **RINFORZARE GLI INTERVENTI FORMATIVI SUI TEMI DELL'INNOVAZIONE METODOLOGICA.**

VEDERE PTOF → PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE

5° OBIETTIVO (*raggiunto nell'a.s. 2016/17*): **DOTAZIONE DI LIM E COMPUTER IN TUTTE LE AULE DEI PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA.**

AZIONI:

Colmare il divario tecnologico esistente tra i plessi di scuola primaria, in modo che gli alunni e i docenti di tutte le classi, avendo le stesse strumentazioni tecnologiche, possano avere idealmente pari opportunità di apprendimento e di insegnamento e far sì che gli esiti scolastici siano migliori, grazie ad una didattica agevolata dall'uso delle TIC.

***** AZIONE ATTUATA *****